



Comune di Calascibetta

(Provincia Regionale di Enna)

Via Conte Ruggero 14 – 94010 – Calascibetta – telefono 0935569111 fax 093533426
www.comunecalascibetta.gov.it

COPIA

DETERMINAZIONE SINDACALE N. 91 del 13-03-2015

OGGETTO | NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

Il Sindaco

Vista la proposta n. 26 del 13-03-2015

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, avente ad oggetto: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nell'A.N.A.C., anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190, che testualmente dispongono: “7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”

Preso atto che il predetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

“a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano

commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.”

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013;

Dato atto che il Segretario Generale di questo Ente, dal 1° marzo 2015, è la dott.ssa Anna Giunta, la quale è in possesso dei requisiti, attitudini e capacità professionali adeguati al citato incarico, nonché di comportamento integerrimo e rispettoso delle regole;

Preso atto che non sono previsti, per l'attività del responsabile per la prevenzione della corruzione, specifici oneri di carattere economico e finanziario;

Visto l'art. 97 del D.Lgs 267/2000;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165;

DETERMINA

1.2. Di incaricare il predetto dirigente a predisporre la proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione, assegnando allo stesso il termine di giorni trenta, e di avviare l'individuazione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;

Pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Altri contenuti” – “Corruzione” e trasmetterlo al Segretario Generale, al Prefetto di Enna, nonché all'ANAC, per i conseguenti adempimenti

Il Sindaco
F.to Carmelo Cucci